

Matteo Uslenghi

Matteo Uslenghi è nato a Varese nel 1978.

Dopo una formazione accademica in diritto commerciale e societario e una laurea con lode in diritto industriale con il prof. Adriano Vanzetti, ha cominciato il proprio percorso professionale presso lo studio di quest'ultimo.

Dopo pochi mesi, il cambio di rotta, con la scelta del diritto penale commerciale e l'inizio della collaborazione con Massimo Dinoia, negli anni dei crack Parmalat e Cirio e delle successive inchieste sulle scalate bancarie.

Da allora, ha continuativamente lavorato al suo fianco, dedicandosi esclusivamente all'attività forense.

Conseguito il titolo di avvocato nel 2006, nonostante un'esperienza volutamente mantenuta ad ampio spettro nella difesa di imprese, professionisti e pubblici amministratori, ha sviluppato anche specifiche aree di specializzazione.

Ha seguito diversi procedimenti su ipotesi di violazioni penali tributarie, di reati contro la pubblica amministrazione di violazioni ambientali, antinfortunistiche ed in tema di malattie professionali, così come di *market abuse*.

Si occupa da sempre di diffamazione a mezzo stampa e delle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale ed ha maturato una consolidata esperienza in materia di colpa professionale, soprattutto medica, e nella difesa di aziende sanitarie.

Dal 1° gennaio 2012 è socio di Dinoia Federico Pelanda Simbari Uslenghi Avvocati.

Parla e scrive fluentemente in inglese.

Tra i più importanti e recenti mandati, conclusisi con esito favorevole, si possono ricordare:

- l'assistenza e difesa dell'ex primario di neurochirurgia della Clinica Santa Rita, nell'ambito di un processo per truffa aggravata e falso ideologico;
- l'assistenza e difesa del presidente ed amministratore delegato del Gruppo Segesta, nell'ambito di una vicenda di maltrattamenti;
- l'assistenza e difesa dell'ex direttore del dipartimento tecnico del Pio Albergo Trivulzio nell'ambito di una vicenda che, tra le altre cose, riguardava l'alienazione dei due immobili storici di Piazza Santo Stefano e Vicolo Santa Caterina a Milano, assurta agli onori delle cronache nell'estate 2010 per una presunta irregolarità nella procedura di vendita;
- l'assistenza e difesa dell'amministratore delegato del Casinò di Campione d'Italia, nell'ambito di un'inchiesta per riciclaggio condotta dalla Procura della Repubblica di Como;
- l'assistenza e difesa di un ingegnere ambientale, nell'ambito dell'inchiesta per l'avvelenamento delle falde acquifere dell'area ex Montedison-Santa Giulia e del processo per la bonifica dello stabilimento ex Sisas di Pioltello-Rodano;
- l'assistenza e difesa di Eni ed altre società del gruppo (Versalis e Syndial) in procedimenti per illeciti ambientali, disastri colposi e malattie professionali (i più recenti: Tribunale di Mantova, Tribunale di Venezia e Tribunale di Paola).

Nel corso degli anni si è altresì specializzato in attività di consulenza stragiudiziale in materia tributaria, finanziaria, bancaria, ambientale, nonché di redazione di modelli *ex d.lgs. n. 231/2001*, prestando un servizio continuativo in favore di aziende, società di capitali ed imprenditori.

Tra le più recenti consulenze in materia 231, quelle a favore del Gruppo Dolce e Gabbana, del Gruppo Pellegrini, di Carglass, Pearson e Terna.

Milano, 15 novembre 2016

